



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3886 del 06/04/2023

Prot. n° 23/122551 del 21/03/2023

Ditta Proponente: AZIENDA AGRICOLA FONTESTRACCA DI CARINI R. & S.N.C.

Oggetto: Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in materia ambientale ai sensi dell'art. 27-bis e art. 29-sexies del D.lgs. 152/2006

Comune di Intervento: Atri

Tipo procedimento: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 – bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara -

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ASSENTE

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime arch. Lucio Ciriolo (delegato)

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
Gruppo Istruttore: ing. Andrea Santarelli

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dall'Azienda Agricola Fontestracca di Carini R. & S.n.c. in relazione all'Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in materia ambientale ai sensi dell'art. 27-bis e art. 29-sexies del D.lgs. 152/2006 acquisita al prot. n. 122551/23 del 21/03/2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione per la Ditta Fabio Iencenella di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 147732 del 3 aprile 2023;

Considerato che:

- nel corso del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il Servizio politica energetica e risorse del territorio (DPC025), con nota prot. n. 0379166 del 24/09/2021 invitava *“il proponente ad attivare le procedure ambientali (VA/VIA) nel caso la capacità produttiva, in termini di posti suini/ciclo di produzione, si confermi superiore alla soglia di cui alla lettera ac) dell'Allegato III alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che stabilisce una soglia pari a 3000 posti per suini di produzione (di oltre 30 kg)”*;
- in riscontro alla nota precedente la Ditta, riferendosi esclusivamente all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., dichiarava che *“[...] L'Azienda attualmente alleva per ogni ciclo di ingrasso un numero medio di 3.450 capi, pertanto avremo 3.450 capi x 90 lg= 310.500 kg corrispondenti a 3105 quintali di peso vivo. La superficie aziendale utilizzata dall'allevamento Fontestracca è, secondo quanto riportato nel PUA (Piano di Utilizzazione Agronomica), di ha 168.60.00. Dividendo tale superficie per il carico animale espresso in peso vivo, si ottiene un rapporto di 18,40 q/ha ampiamente al di sotto della soglia richiesta per l'attivazione della procedura V.I.A.”*;
- a seguito del riscontro del proponente, il Servizio Valutazioni Ambientali ha verificato la documentazione agli atti datata 2013, riscontrando che:
 - con nota prot. n. BN VIA/666 del 04/02/2013 l'Ufficio V.I.A. dell'allora Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale aveva richiesto al Gestore di **inquadrare la categoria di attività IPPC rispetto agli Allegati III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;**
 - con nota del 28/02/2013, acquisita in atti al prot. n. BN VIA/1350 del 07/03/2013, il Gestore aveva inviato il proprio riscontro ai chiarimenti richiesti dall'Ufficio V.I.A. **relazionando esclusivamente rispetto all'Allegato IV, e omettendo, anche allora, di dichiarare che superava le soglie della V.I.A. e cioè quelle dell'Allegato III;**
- con nota prot.n. 447901 del 29/10/2021, il Servizio Valutazioni Ambientali ha accertato che la ditta lavorava al di sopra delle soglie stabilite nell'Allegato III, alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., lettera ac) pari a 3000 posti per suini di produzione (di oltre 30 kg), comunicando inoltre quanto segue: *“[...] l'impianto in argomento è sottoposto alla procedura di V.I.A. ai sensi del combinato disposto degli art. 27-bis e 29, comma 3 del D.Lgs. n. 152, e pertanto si invita la Ditta*





GIUNTA REGIONALE

Società Agricola Fontestracca di Carini Roberto & C.s.n.c. ad attivare, entro 30 giorni dalla presente comunicazione, il P.A.U.R. ai sensi dei sopracitati articoli.”;

Tenuto conto, pertanto, che il procedimento di PAUR è stato attivato dal proponente ai sensi del combinato disposto degli articoli 27-bis e 29 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Richiamato l’art. 29 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. che recita “*Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque realizza un progetto o parte di esso, senza la previa VIA o senza la verifica di assoggettabilità a VIA, ove prescritte, è punito con una sanzione amministrativa da 35.000 euro a 100.000 euro*”;

Rilevato che la ditta ha sempre esercito senza alcun titolo autorizzatorio di natura ambientale;

Preso atto delle misure gestionali proposte dalla Ditta al fine di garantire la tutela della matrice suolo, sottosuolo e acque sotterranee (es. realizzazione di un fosso di guardia, volumi di stoccaggio aggiuntivi dei liquami garantiti da n. 3 contenitori di stoccaggio flessibili fuori terra da 400 m³ ciascuno);

Ritenuto che la posizione del Piezometro n. 2 così come proposto nel documento “*Progetto di Monitoraggio Ambientale*” (PMA), datato 23/02/2023, non possa essere accettata in quanto non corrispondente al valle idrogeologico dell’impianto, considerando la direzione prevalente della falda indicata nei documenti prodotti dalla ditta;

Ritenuto, pertanto, che il posizionamento del piezometro n. 2 debba essere rivisto di concerto con ARTA, al fine di garantire i due punti di monitoraggio di valle idrogeologico, e che lo stesso debba comunque essere realizzato e monitorato, a prescindere dall’esito della richiesta di concessione per l’utilizzo dei pozzi;

Preso atto del documento denominato “*Progetto di Monitoraggio Ambientale*” (PMA), datato 23/02/2023, parte integrante e sostanziale del presente Giudizio;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE

ALLE SEGUENTI CONDIZIONI AMBIENTALI

Numero	1
Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase precedente alla messa in esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali Aspetti gestionali Componenti ambientali: acque sotterranee
Oggetto	Realizzare una rete di monitoraggio delle acque sotterranee costituita almeno da un punto di monitoraggio a monte idrogeologica e due a valle idrogeologica del sito. L’ubicazione dei piezometri dovrà essere concordata con ARTA
Termine per l’avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell’avvio dell’impianto





GIUNTA REGIONALE

Ente Vigilante	Regione Abruzzo – CCR-VIA
Enti Coinvolti	ARTA Area Tecnica

Numero	2
Macrofase	In corso d'opera
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Progetto di Monitoraggio Ambientale
Oggetto	I dati relativi al PMA dovranno essere sottoposti al CCR-VIA annualmente, in un'unica soluzione, attivando un'istanza ex art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Annualmente, dall'avvio del monitoraggio e per i successivi tre anni, salva diversa indicazione del CCR – VIA
Ente Vigilante	Regione Abruzzo – CCR-VIA
Enti Coinvolti	ARTA Abruzzo – DPC024

Salvo che il fatto costituisca reato, la sanzione amministrativa di cui all'art. 29 comma 4, è stabilita in € 50.000,00, per le motivazioni esplicitate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Lucio Ciriolo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Firmato digitalmente da: DARIO CIAMPONI
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 06/04/2023 16:33:51

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.

AZIENDA AGRICOLA FONTESTRACCA Di Carini R. & C. S.N.C. - Allevamento suinicolo - Contrada Fontestracca Valle Piomba CAP 64032, Atri (TE)

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in materia ambientale ai sensi dell'art. 27-bis e art. 29-sexies del D.lgs. 152/2006. Richiedente Azienda Agricola Fontestracca di Carini R. & c.snc.
Descrizione del progetto:	Rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i procedimenti A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale) e V.I.A. (Valutazione d'Impatto Ambientale).
Azienda Proponente:	Azienda Agricola Fontestracca di Carini R. & c.snc
Procedimento:	Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art 29 del D.Lgs. 152/06.

Localizzazione del progetto

Comune:	Atri
Provincia:	Teramo
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località:	Valle Piomba – Contrada Fontestracca
Numero foglio catastale:	104
Particella catastale:	52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62.

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riscontro al Giudizio n. 3823 del 26/01/2023

Di seguito si riassumono i contenuti della documentazione allegata all'istanza di VIA dal proponente, alla quale si rimanda per quanto non espressamente contenuto nella presente istruttoria.

La documentazione è timbrata e firmata da parte dello Studio Tecnico Perito Agrario Fabio Iencenella, con sede legale in Via Francescona, 31 - 60030 Santa Maria Nuova (AN), dal professionista iscritto nel Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di PU, AN MC – con il n. 107.

Per quanto non espressamente contenuto nella presente relazione, si rimanda all'istruttoria tecnica allegata al Giudizio CCR-VIA n. 3705 del 17/08/2022.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.

**AZIENDA AGRICOLA FONTESTRACCA Di Carini R. & C. S.N.C. - Allevamento
suinicolo - Contrada Fontestracca Valle Piomba CAP 64032, Atri (TE)**

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Massimo Carini
e-mail	fontestracca@gmail.com
PEC	Fontestracca@pec.it

Estensore dello studio

Nome studio professionista	Studio Tecnico Perito Agrario Fabio Iencenella
Referente	Fabio Iencenella
Albo Professionale e num. iscrizione	Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di PU, AN MC – Iscrizione n. 107
e-mail	ufficioagrario@gmail.com
pec	Fabio.iencenella@peritiagrari.pro

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 0127431/22 del 31/03/2022
Oneri istruttori versati	50,00 €
Art. 27-bis cc. 2 e 3 – avvio PAUR	Prot.n. 0149348/22 del 14/04/2022
Art. 27-bis comma 3 – richiesta integrazioni per completezza documentale	Prot. n. 0188717/22 del 13/05/2022
Atto di riattivazione	Prot.n. 0229344/22 del 14/06/2022
Art. 27-bis comma 4 – avviso pubblico	Prot.n. 0235124/22 del 17/06/2022
Art. 27-bis c. 5 – richiesta integrazioni	Giudizio CCR-VIA n. 3705 del 28/07/2022
Art. 27-bis c. 5 – sospensione procedimento	Prot.n. 305538 del 17/08/2022
Art. 27-bis c. 5 – secondo avviso pubblico	Prot.n. 532212 del 16/12/2022
Art. 27-bis c. 7 – richiesta integrazioni	Giudizio CCR-VIA n. 3823 del 26/01/2023
Atto di riattivazione	Prot.n. 122551 del 21/03/2023

Osservazioni e comunicazioni

Durante la fase di prima pubblicazione del progetto, di 30 giorni, è pervenuto da parte del Servizio gestione e qualità delle acque (DPC024) la nota prot. 237537 del 20/06/2022 con la quale, evidenziando che per lo specifico procedimento al DPC024 “*non compete alcuna attività istruttoria, parere o determinazione, nell’ambito di procedimenti inerenti l’A.I.A.*” si comunicava che “*questo servizio non prenderà parte al procedimento e non interverrà in incontri istruttori*”.

Durante la fase di seconda pubblicazione del progetto, di 15 giorni, non sono pervenute osservazioni.

Integrazioni richieste ai sensi dell’art. 27-bis comma 3

A seguito dell’attivazione delle procedure di cui all’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot.n. 188717 del 13/05/2022, ai sensi del comma 3 del citato articolo il Servizio Valutazioni Ambientali ha richiesto le seguenti integrazioni al proponente: “[...]”

1. *Tenuto conto che la ditta lavora da sempre al di sopra delle soglie di cui all’Allegato III al D.lgs. 152/06 e ss.mm. e ii., è necessario relazionare in merito al fatto che l’impianto non sia mai stato sottoposto alla dovuta procedura di V.I.A., anche al fine della valutazione di quanto stabilito al comma 4 dell’art. 29 del citato decreto;*





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.

Progetto

AZIENDA AGRICOLA FONTESTRACCA Di Carini R. & C. S.N.C. - Allevamento suinicolo - Contrada Fontestracca Valle Piomba CAP 64032, Atri (TE)

2. *Fornire una descrizione delle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi, come previsto dalla let. c), comma 3, dell'art. 22 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;*
3. *Predisporre il Progetto di Monitoraggio Ambientale, come definito dalla lett. e), comma 3, dell'art. 22 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., redatto secondo le "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)" di ISPRA;*
4. *Produrre lo studio relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm.ii., predisposto secondo le "LINEE GUIDA REGIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VInCA)", approvate con D.G.R. n. 860 del 22/12/2021, necessario ai fini dell'espressione del relativo parere da parte del Comune di Atri;*
5. *Presentare il Quadro riassuntivo delle emissioni, completo delle ventole di aerazione, delle emissioni diffuse e dei gruppi elettrogeni e sili di stoccaggio dei mangimi;*
6. *Produrre uno specifico studio di impatto odorigeno".*

La Ditta proponente con nota acquisita in atti al prot. n. 229344 del 14/06/2022 ha comunicato l'avvenuto caricamento della documentazione integrativa in riscontro a quanto richiesto dal DPC002.

Si precisa che detta documentazione integrativa risultava mancante del punto 3 delle integrazioni richieste: il Progetto di Monitoraggio Ambientale.

Integrazioni richieste ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 dal CCR-VIA

Il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (CCR-VIA) ha esaminato il progetto nella seduta del 28/07/2022, esprimendo il Giudizio n. 3705 di «**RINVIO CON RICHIESTA DELLE SEGUENTI INTEGRAZIONI**

1. *Produrre il Progetto di Monitoraggio Ambientale, come definito dalla lett. e), comma 3, dell'art. 22 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., redatto secondo le "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)" di ISPRA, includendo in particolare, il monitoraggio monte-valle del corpo idrico superficiale, torrente Piomba, distante circa 50 metri dal sito di allevamento;*
2. *Descrivere la modalità di approvvigionamento idrico per l'allevamento e la pratica agricola, considerato che sulla proprietà della Ditta sono presenti anche dei pozzi;*
3. *Produrre una planimetria in cui sia rappresentato il sistema di condotte e vasche utilizzate per la gestione degli effluenti;*
4. *Specificare se nel sito è presente un sistema di ispessimento dei fanghi, tipo centrifuga;*
5. *Presentare nuovamente la valutazione di impatto acustico, che risolva le problematiche di seguito elencate:*
 - *Non sono indicati i livelli di pressione/potenza sonora prodotti dalle sorgenti indicate;*
 - *Non è chiaro come sia stato determinato il rumore ambientale (misure o calcolo) e di conseguenza non è possibile verificare il rispetto dei limiti;*
 - *Inoltre, in più punti della Relazione sono presenti alcune incongruenze/refusi: in particolare, vengono indicate più volte, quali attività rumorose sotto controllo, un "impianto di distribuzione carburanti" e un "autolavaggio".*
6. *Produrre una specifica valutazione previsionale di impatto odorigeno.»*

A valle della sospensione del procedimento, prevista dall'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il proponente ha provveduto a comunicare l'avvenuto caricamento delle integrazioni richieste sullo Sportello Regionale Ambiente con nota prot.n. 527806 del 14/12/2022.

Integrazioni richieste all'interno dell'art. 27-bis comma 7 dal CCR-VIA

Le integrazioni progettuali sono state esaminate nuovamente dal CCR-VIA nella seduta del 26/01/2023. In quella sede è stato espresso Giudizio n. 3823 di RINVIO con la richiesta delle seguenti integrazioni: "[...]"





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.

AZIENDA AGRICOLA FONTESTRACCA Di Carini R. & C. S.N.C. - Allevamento suinicolo - Contrada Fontestracca Valle Piomba CAP 64032, Atri (TE)

1. *Dare evidenza dell'avvenuta comunicazione ai sensi dell'art. 242 o 245 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;*
2. *Dare evidenza dell'avvenuta presentazione, presso il Servizio Genio Civile della Regione Abruzzo, dell'istanza di autorizzazione/concessione per i pozzi che il proponente intende utilizzare quale fonte di approvvigionamento idrico emergenziale e come punti spia di monitoraggio delle acque sotterranee;*
3. *In assenza del sopraccitato titolo concessorio, è necessario presentare un nuovo piano di monitoraggio ambientale delle acque sotterranee che preveda la sostituzione dei pozzi con piezometri opportunamente localizzati;*
4. *Proporre modalità aggiuntive di stoccaggio dei liquami, rispetto alle vasche presenti al di sotto dei capannoni.”*

Assegnando al proponente 30 giorni per produrre quanto richiesto. A valle di richiesta di proroga di detta scadenza di 20 giorni

Con nota in atti al prot.n. 122551 del 21/03/2023 il proponente ha comunicato l'avvenuto caricamento delle integrazioni richieste sullo Sportello Regionale Ambiente.

Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione “Elaborati VIA”	Publicati sul sito - Sezione “Integrazioni”
<ul style="list-style-type: none">Altri elaborati tecniciTavole tecniche29_03_2022 Fontestracca_SIA Relazione tecnica29_03_2022 Fontestracca_SNT Relazione non tecnicaFontestracca_Schema a Blocchi processo produttivoTAV.1-Rete elettricaTAV.2-Rete idricaTAV.3-Fossa ImhoffTAV.4-Planimetrie stalleTAV.5-Sezione stallaTAV.6-Volume sottostallaTAV.7-Corografia di sintesi dei vincoliTAV.8-Punti EmissioniTavola locale rifiuti24.01.2022 Azienda Agricola Fontestracca-CARINI - Relazione Valutazione Impatto AcusticoAtri 22.05.2013 Azienda Agricola Fontestracca-CARINI - idrogeologicaAtri marzo 2022 Azienda Agricola Fontestracca-CARINI - idrogeologicaAnalisi acqua pozzo 2Analisi acqua pozzo 3Analisi acqua pozzo 5Analisi acqua pozzo sopraAnalisi terreno 1Analisi terreno 2Analisi terreno 3Calibrazione strumento misura emissioniGeneratore Elettrogeno 15 YSXC (04-20)_ITschede mangimiVirkonS_Scheda_Sicurezza	<ul style="list-style-type: none">Analisi odorigena - Risposta punto c) AIA e risposta punto 6) VIABAT revisionate - Risposta punto e) AIAChiarimenti relazione idrogeologica - risposta punto a) AIAChiarimenti superamento CSC - risposta punto b) AIAIntegrazioni acustica - risposta punto d) AIAMemorie difensive per eventuale sanzione - risposta punto 1) VIAMisure previste riduzione impatti ambientali - risposta punto 2) VIAPagamento diritti istruttoria - risposta punto a) AIAPMC aggiornato - risposta punto f) AIAPUA previsionale - Risposta punto c) AIAQRE - Risposta punto b) AIA e risposta punto 5) VIATavole aggiornate - risposta punto d) AIAVINCA - risposta punto 4) VIA2022 12 12 Progetto Monitoraggio Ambientale.pdfA_FONTISTRACCA_Acustica.pdfRelazione previsionale odori_Fontestracca con allegato.pdfRisposta punto 2 - FontestraccaRisposta punto 3 - FontestraccaRisposta punto 4 - Fontestracca2023 02 16 Progetto Monitoraggio Ambientale Rev.pdfConsegna Comunicazione di potenziale contaminazione acque di faldaCONSEGNA Domanda concessione derivazione idrica Azienda Agricola FontesRisposta punti 4 e 9 - FontestraccaRisposta punto 1 - Fontestracca





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.

Progetto

AZIENDA AGRICOLA FONTESTRACCA Di Carini R. & C. S.N.C. - Allevamento suinicolo - Contrada Fontestracca Valle Piomba CAP 64032, Atri (TE)

PREMESSA

Come dichiarato nello SIA, l'unità produttiva condotta dal proponente è adibita ad **allevamento di suini da ingrasso** e al momento gestisce circa **60 ha di terreno di proprietà**, una serra con superficie pari a 5.318,75 m² complessivi al di sopra dei quali è installato un impianto fotovoltaico.

L'allevamento nell'insieme, è composto da **5 stalle** per una superficie lorda di 3.990,88 m², una superficie utile interna di m² 3.650 e quindi una **capienza massima di 3.560 capi suini all'ingrasso**.

Nel corso del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il Servizio politica energetica e risorse del territorio (DPC025), con nota prot. 0379166 del 24/09/2021 invitava *“il proponente ad attivare le procedure ambientali (VA/VIA) nel caso la capacità produttiva, in termini di posti suini/ciclo di produzione, si confermi superiore alla soglia di cui alla lettera ac) dell'Allegato III alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che stabilisce una soglia pari a 3000 posti per suini di produzione (di oltre 30 kg)”*.

A seguito del riscontro del proponente, ed a valle di alcune verifiche della documentazione presente agli atti del Servizio valutazioni ambientali (DPC002), quest'ultimo, con nota prot.n. 447901 del 29/10/2021, ha accertato che la ditta lavorava al di sopra delle soglie stabilite nell'Allegato III, alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., lettera ac) pari a 3000 posti per suini di produzione (di oltre 30 kg), comunicando inoltre quanto segue:

*“[...] l'impianto in argomento è sottoposto **alla procedura di V.I.A. ai sensi del combinato disposto degli art. 27 bis e 29, comma 3 del D.Lgs. n. 152**, e pertanto si invita la Ditta Società Agricola Fontestracca di Carini Roberto & C.s.n.c. **ad attivare, entro 30 giorni dalla presente comunicazione, il P.A.U.R. ai sensi dei sopracitati articoli**.*

Si precisa che in mancanza di tale attivazione, questo Servizio sottoporrà la documentazione in nostro possesso all'Autorità Competente (Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A) per le valutazioni di merito”.

A valle di richiesta di proroga, accordata dal Servizio Valutazioni Ambientali, il proponente ha presentato istanza di PAUR in data 31/03/2022 (prot.n. 0127431/22), successivamente perfezionata in data 11/04/2022 (prot.n. 142134) richiedendo i seguenti titoli:

Titolo	Soggetto preposto al rilascio del titolo
Valutazione di Impatto Ambientale (artt. 23 e ss Dlgs 152/2006)	Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale
Autorizzazione Integrata Ambientale (artt. 29 e ss Dlgs 152/2006)	Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
VIncA (art. 46 bis della LR 11/1999 e dell'art. 1 della LR 2/2003)	Amministrazione comunale del Comune di Atri

Il proponente si inquadra all'interno dell'**Allegato III - lettera ac** - alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che stabilisce una **soglia pari a 3000 posti per suini di produzione (di oltre 30 kg)**.

Al contempo l'insediamento è sottoposto alla normativa di cui all'art 29-bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. *“Autorizzazione Integrata Ambientale”* in quanto oltrepassa la *“soglia di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg)”* del comma 6.6 - lettera b - dell'Allegato VIII della Parte Seconda.

Con nota n. 1512 del 19/01/2023, acquisita in atti al prot.n. 21295 del 20/01/2023, il Comune di Atri ha espresso PARERE FAVORAVOLE alla Valutazione di Incidenza Ambientale.





RISCONTRO AL GIUDIZIO N. 3823 DEL 26/01/2023

1. Dare evidenza dell'avvenuta comunicazione ai sensi dell'art. 242 o 245 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Il proponente ha pubblicato il file denominato “*Consegna Comunicazione di potenziale contaminazione acque di falda*”, contenente le ricevute di avvenuta consegna della pec avente ad oggetto “*Comunicazione di potenziale contaminazione ed eventuale minaccia di danno ambientale (art. 242 comma 1, art. 244 comma 1, art. 249 - D.Lgs. 152/2006; art. 4 comma 1 – D.M. 31/2015 – D.M. 46/2019)*”, datata 20/03/2023, ai seguenti Enti:

- Provincia di Teramo;
- Comune di Atri;
- ARTA Distretto di Teramo;
- Servizio gestione rifiuti e bonifiche della Regione Abruzzo (DPC026)

2. Dare evidenza dell'avvenuta presentazione, presso il Servizio Genio Civile della Regione Abruzzo, dell'istanza di autorizzazione/concessione per i pozzi che il proponente intende utilizzare quale fonte di approvvigionamento idrico emergenziale e come punti spia di monitoraggio delle acque sotterranee

Il proponente ha pubblicato il file denominato “*CONSEGNA Domanda concessione derivazione idrica Azienda Agricola Fontestracca di Carini R. & C. snc*”, contenente la ricevuta di avvenuta consegna della pec avente ad oggetto “*Domanda concessione derivazione idrica Azienda Agricola Fontestracca di Carini R. & C. snc*”, datata 17/03/2023, all'indirizzo del Servizio genio civile di Teramo della Regione Abruzzo (DPE014).

3. In assenza del sopraccitato titolo concessorio, è necessario presentare un nuovo piano di monitoraggio ambientale delle acque sotterranee che preveda la sostituzione dei pozzi con piezometri opportunamente localizzati

Il proponente ha allegato il documento denominato “*Progetto di Monitoraggio Ambientale*”, datato 23/02/2023, all'interno del quale, al paragrafo 4.2 Suolo e sottosuolo, viene dichiarato che verrà installata una rete di monitoraggio composta da un piezometro a monte e due a valle dell'allevamento.

I campioni d'acqua verranno prelevati con cadenza annuale per un periodo di tre anni, valutando le eventuali criticità che potrebbero insorgere dai risultati delle prove di monitoraggio.

I parametri analitici da ricercare sono quelli ripresi dalla tabella 2 Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/06.

PARAMETRO INQUINANTE	U.M.
Alluminio	µg/l
Antimonio	µg/l
Argento	µg/l
Arsenico	µg/l
Berillio	µg/l
Cadmio	µg/l
Cobalto	µg/l
Cromo totale	µg/l



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.

AZIENDA AGRICOLA FONTESTRACCA Di Carini R. & C. S.N.C. - Allevamento suinicolo - Contrada Fontestracca Valle Piomba CAP 64032, Atri (TE)

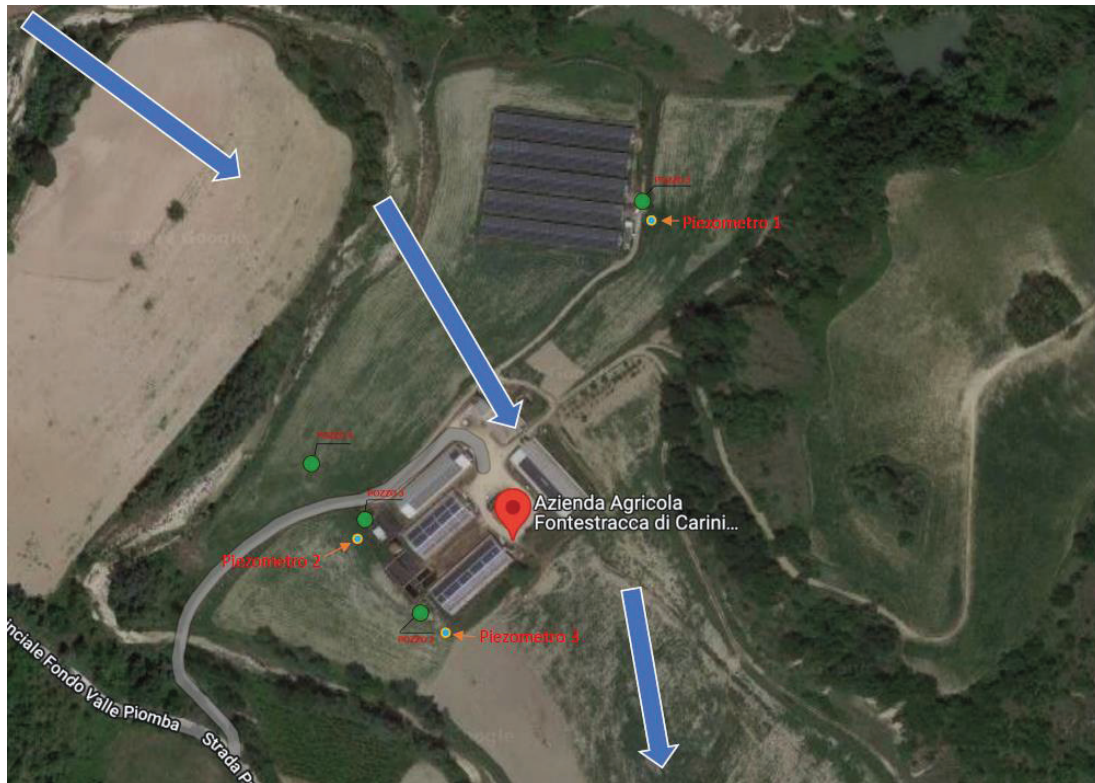
Cromo VI	µg/l
Ferro	µg/l
Mercurio	µg/l
Nichel	µg/l
Piombo	µg/l
Rame	µg/l
Selenio	µg/l
Manganese	µg/l
Tallio	µg/l
Zinco	µg/l
Boro	µg/l
Cianuri (liberi)	µg/l
Fluoruri	µg/l
Nitrati	µg/l
Solfati	mg/l
Idrocarburi Totali	n-esano

Per il controllo dei parametri dei terreni, verrà condotta una campagna di monitoraggio a cadenza decennale con la ricerca dei seguenti parametri:

PARAMETRO INQUINANTE	U.M.
Frazione granulometrica < 2mm	%
Umidità	%
Ferro	mg/Kg s.s.
Manganese	mg/Kg s.s.
Nichel	mg/Kg s.s.
Piombo	mg/Kg s.s.
Arsenico	mg/Kg s.s.
Azoto totale	mg/Kg
Cadmio	mg/Kg s.s.
Rame	mg/Kg s.s.
Zinco	mg/Kg s.s.
Cromo totale	mg/Kg s.s.
Piombo	mg/Kg s.s.
Mercurio	mg/Kg s.s.

Di seguito si riporta lo stralcio della rete di monitoraggio, allegata dal tecnico all'interno del file denominato "Risposta punto 1 - Fontestracca".





4. Proporre modalità aggiuntive di stoccaggio dei liquami, rispetto alle vasche presenti al di sotto dei capannoni

Il riscontro a tale quesito è contenuto nel file denominato “Risposta punti 4 e 9 - Fontestracca” pubblicato dal proponente, di cui di seguito si riassumono i contenuti.

In detto documento, il tecnico descrive che l’Azienda Agricola Fontestracca di Carini R. & C. S.N.C., come dichiarato nello studio d’impatto ambientale già presentato, ha una **produzione lorda totale teorica di liquame pari a 11.854,80 m³** come dal calcolo sotto riportato:

$$3.560 \text{ capi/anno} * 90 \text{ kg peso medio} = \text{kg } 320.400 \text{ di carne mediamente presente}$$

$$\text{Kg } 320.400 = 320,40 \text{ Ton.} * 37 \text{ m}^3/\text{anno} = 11.854,80 \text{ m}^3 \text{ annui di liquame prodotto}$$

Il tecnico esegue quindi un secondo calcolo, anch’esso già presente all’interno del SIA, di liquame reale prodotto, tenendo conto del tempo effettivo della durata dei cicli di allevamento e del vuoto sanitario tra un ciclo e l’altro:

$$\text{capi } 3.560/365 * 300 = 2.926 \text{ capi mediamente presenti in un anno}$$

$$2.926 * 90 \text{ kg peso medio} = \text{kg } 263.340 \text{ di carne mediamente presente}$$

$$\text{Kg } 263.340 = 263,34 \text{ Ton.} * 37 \text{ m}^3/\text{anno} = \mathbf{9.743,58 \text{ m}^3 \text{ annui di liquame effettivamente prodotto}}$$

Il tecnico prosegue quindi nel citare la DGR n. 314 del 31.05.2021 che impone, per i liquami suinicoli, una capacità di stoccaggio pari a 120 giorni.

Pertanto, prendendo in considerazione la capacità massima teorica di allevamento, l’azienda dovrà avere una capacità di stoccaggio pari a:

$$11.854,80 \text{ m}^3 \text{ annui di liquame prodotto} / 12 \text{ mesi} = 987,90 \text{ m}^3 \text{ di liquame prodotto mensilmente}$$

$$987,90 \text{ m}^3 \text{ di liquame prodotto mensilmente} * 4 \text{ mesi} = \mathbf{3951,60 \text{ m}^3 \text{ di liquame prodotto in 120 giorni}}$$

Attualmente il tecnico dichiara che l’azienda ha una capacità di stoccaggio derivante da **vasche di contenimento in cemento armato**, interamente impermeabilizzate per prevenire qualsiasi tipo di sversamento accidentale, divise in due macro-corpi distinti, ed ogni corpo è separato da setti che lo frazionano, formando un totale di sei vasche con le seguenti dimensioni:



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.

**AZIENDA AGRICOLA FONTESTRACCA Di Carini R. & C. S.N.C. - Allevamento
suinicolo - Contrada Fontestracca Valle Piomba CAP 64032, Atri (TE)**

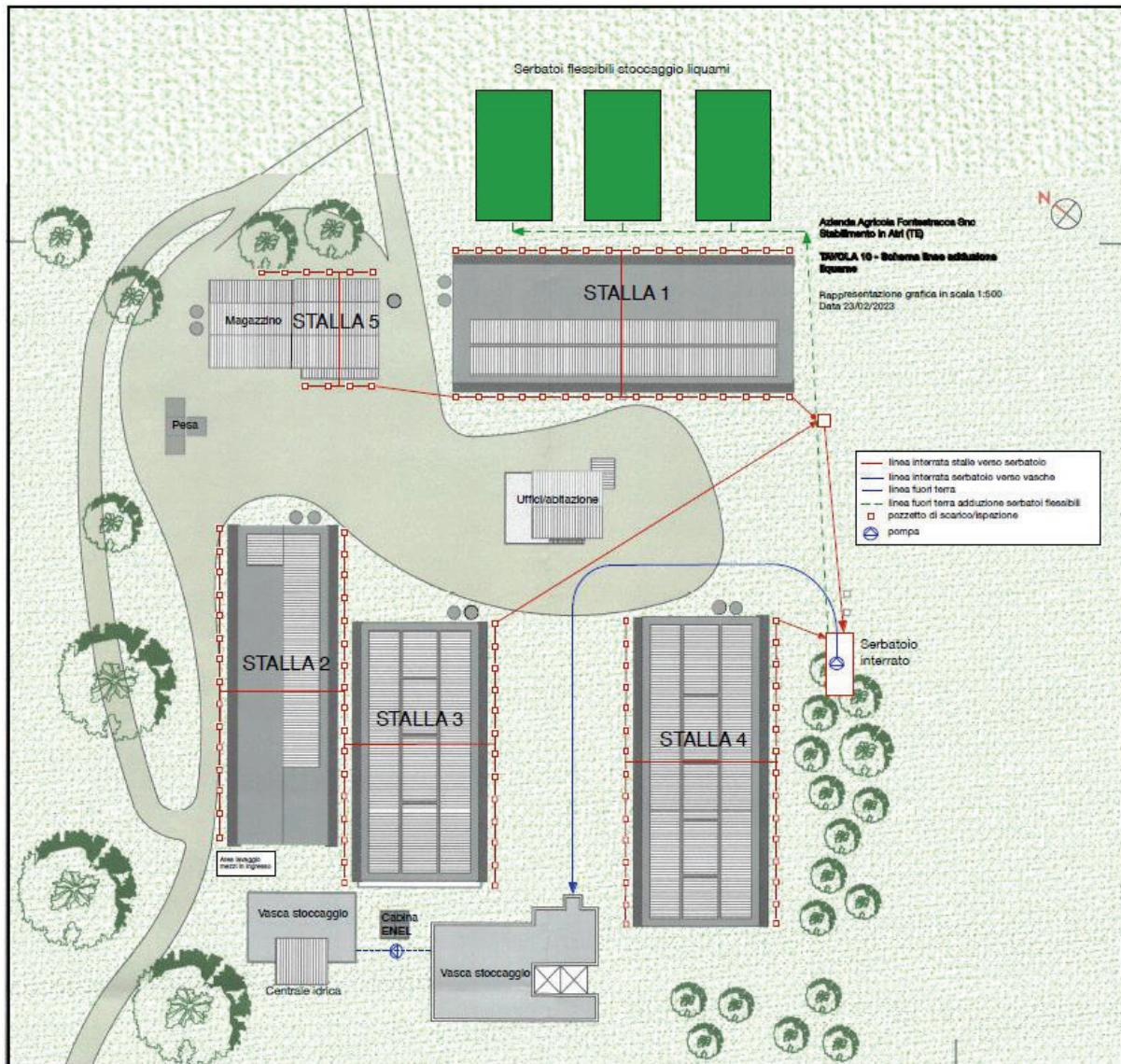
N° vasca	Materiale di costruzione	Dimensioni				Presenza recinzione perimetro vasche
		Profondità (m)	Lunghezza (m)	Larghezza (m)	Volume Utile (m ³)	
1	c.a.	2,50	11,10	17,50	486	SI
2	c.a.	4,50	16	16	1.152	SI
3	c.a.	6	10	5	300	SI
4	c.a.	6	8,50	4,10	209	SI
5	c.a.	6	10	10	600	SI
6	c.a.	6	2,10	4,10	52	SI
TOTALE					2.799	

Viene dichiarato, quindi che, in aggiunta alla capacità di stoccaggio, pari a 2.799 m³, **l'azienda si doterà di 3 contenitori di stoccaggio flessibili fuori terra da 400 m³ cada uno, dalla capacità di stoccaggio totale pari a 1.200 m³**, realizzati in PVC opportunamente compatibile con lo stoccaggio di tale materiale refluo.

Viene quindi raggiunta una capacità totale di stoccaggio pari a 3.999,00 m³, maggiore della produzione massima teorica di liquame prodotto in 120 giorni, pari a 3.951,60 m³.

Tali contenitori verranno collegati, con una linea fuori terra potenzialmente rimovibile, al serbatoio interrato di raccordo o nell'eventualità in emergenza anche alle vasche di stoccaggio, e con una pompa elettrica, verrà aspirato il liquame per riempire i contenitori flessibili.

Viene dichiarato che l'acquisto ed il posizionamento dei contenitori, come da planimetria allegata di cui di seguito si riporta uno stralcio, verrà effettuato entro il 31/10/2023, come concordato in sede di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 31/01/2023.



Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Istruttore tecnico:

Ing. Andrea Santarelli

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Firma del richiedente


Santa Maria Nuova, li 03/04/2023

Si allega:

1. Documento di riconoscimento.
2. Altra Documentazione